

Obiettivi

Gli obiettivi dell'intervento formativo di orienteering mirano a:

- **sviluppare** la partecipazione e la **comunicazione** per aumentare la performance del team
- **migliorare** la conoscenza reciproca e la **consapevolezza** di sé all'interno del team
- identificare i comportamenti per **migliorare** la **collaborazione** all'interno del team
- fornire degli strumenti per **valorizzare** le **differenze** dei membri del team
- diffondere e **condividere** le modalità per definire gli **obiettivi comuni** del team e per il raggiungimento degli stessi
- **identificare** dei **metodi** per lavorare in team in modo proattivo
- **comprendere** l'importanza di un **efficace** processo di comunicazione per un eccellente lavoro in team
- **creare** una vera e propria **squadra** valorizzando gli apporti di ciascuno
- **sviluppare** la **fiducia** e l'integrazione tra i membri del team



Metodo

Inseriti in un contesto naturale al di fuori dalla propria zona di comfort abituale, i partecipanti vivono una vera avventura coinvolgente e appassionante. **L'avventura è una metafora della vita aziendale.**

Mettersi a **confronto** con l'imprevisto, **ottimizzare** le **risorse** a disposizione per **superare** le **difficoltà**, studiare **strategie**, sono attività che richiamano fortemente ciò che accade in azienda spingendo i partecipanti a utilizzare in modo diverso le proprie **risorse personali** a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Il Mondo Sottosopra

Orienteering al parco del Caudano.

L'esperienza di *orienteering* che proponiamo avviene nel parco avventura del Caudano; è *comunque possibile adattare la tipologia di attività ad altri contesti ed ambienti.*

Il parco si trova in zona montana e dispone di un bosco, una grotta da speleologia e un percorso sugli alberi.

Dopo la sessione di *briefing* - dove i partecipanti vengono divisi in gruppi e vengono forniti istruzioni e strumenti per affrontare le prove - si darà inizio alle prove.

Al termine dell'avventura, i gruppi si ritroveranno al campo base per riposare, rifocillarsi e soprattutto per la sessione di *debriefing*, dove l'esperienza vissuta verrà analizzata insieme ai trainer per contestualizzare e rendere fruibile nella realtà l'apprendimento.

La pratica dell'*orienteering* ha radici consolidate e nasce per allenare i soldati all'orientamento nei boschi.

Oggi viene utilizzato dalle aziende e dalle organizzazioni per sviluppare nei partecipanti competenze quali la collaborazione e lo spirito di squadra, per rispondere ai seguenti aspetti evolutivi:

- a livello organizzativo, il delinearci di una diversa cultura manageriale
- a livello operativo, l'emergere di nuove modalità di lavoro in team, che hanno l'obiettivo di un maggior coinvolgimento e assunzione di responsabilità verso il miglioramento delle performance
- a livello individuale, l'evidenziarsi della necessità di sviluppare competenze specifiche di team building, capacità di comunicazione efficace ed incisiva, di costruzione della fiducia e dei rapporti di collaborazione

Un generico gruppo d'individui diventa, infatti, un gruppo di lavoro funzionale agli obiettivi aziendali quando:

- l'attività di ognuno è influenzata da, ed influenza, quella degli altri
- ciascuno coordina le proprie azioni con quelle degli altri per realizzare un risultato comune
- ciascuno interagisce con altri scambiando informazioni, esperienze, conoscenze e sviluppando valori, norme e regole distintive
- ciascuno "interpreta" ruoli diversi

Focus

1. L'avventura inizia nel bosco.

Sulle tracce del famoso romanzo "Il Signore degli Anelli" i partecipanti a cui viene assegnato un ruolo, hanno l'obiettivo di rintracciare la strada percorsa dall'eroe Frodo per portare il suo pesante fardello. Durante il percorso nel bosco troveranno le "lanterne" (cioè i punti di controllo del percorso) e dovranno portare con loro oggetti o risolvere enigmi per completare il loro obiettivo.

2. La seconda parte del percorso si svolgerà sotto terra, nella grotta.

Qui l'*orienteering* si farà ancora più avvincente. Sempre seguendo l'avventura dell'eroe Frodo, i partecipanti dovranno affrontare il buio e il silenzio della grotta, vincendo paure e superando ostacoli naturali e pensati ad hoc per rafforzare il risultato dell'esperienza.

3. L'ultima parte del percorso di svolgerà si svolgerà sugli alberi.

Anche in questo caso i partecipanti avranno un obiettivo di squadra da raggiungere e potranno farlo soltanto superando le prove del percorso in un certo ordine e raccogliendo indizi, oggetti e altre tracce che saranno state preparate in precedenza.